

AVVISO AL PUBBLICO

A2A gencogas S.p.A.



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società A2A gencogas S.p.A. con sede legale in Corso di Porta Vittoria, 4 – 20122 Milano (MI) comunica di aver presentato in data 31/08/2021 al Ministero della transizione ecologica, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

“Centrale Termoelettrica di Cassano d’Adda: Nuovo Ciclo Combinato Gruppo 8 ad alta efficienza in sostituzione dell’esistente”

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 18 denominata *“ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato”*

e

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.1.2 denominata *“Nuovi impianti termoelettrici alimentati attraverso gas naturale per le esigenze di nuova potenza programmabile, con prevalente funzione di adeguatezza, regolazione e riserva connessi alle esigenze del sistema elettrico derivanti dalla chiusura delle centrali alimentate a carbone”* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Le modifiche proposte per la Centrale di Cassano consentiranno, in modo altamente efficiente, di sostenere i seguenti obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC):

- promuovere lo sviluppo di investimenti nel lungo periodo, efficienti, flessibili e meno inquinanti, nella prospettiva della decarbonizzazione del settore termoelettrico e del raggiungimento dei target ambiziosi di penetrazione delle fonti rinnovabili da qui al 2030. Il nuovo ciclo combinato risponde infatti all'esigenza rilevata dal PNIEC di acquisire nuova capacità di generazione efficiente ed affidabile, velocemente erogabile e facilmente modulabile secondo le richieste del gestore della rete, utilizzando un sito già industrializzato sul quale è già presente una centrale termoelettrica meno efficiente, di cui è possibile sfruttare buona parte delle infrastrutture presenti; il nuovo impianto garantirà la maggiore flessibilità e adeguatezza dell'infrastruttura elettrica richiesta per preservare la rete elettrica nazionale dalle fluttuazioni nella produzione di energia derivanti dalle fonti rinnovabili non programmabili (eolico, solare fotovoltaico);*
- garantire un adeguato margine di riserva alla rete elettrica nazionale che, secondo le analisi di Terna, potrebbe diventare critico e presentare rischi per la sicurezza nazionale in condizioni climatiche estreme e di variabilità dell'import, considerando lo scenario di cambiamento a livello europeo che va delineandosi e che prevede una sostanziale riduzione delle principali attuali forniture di energia elettrica per l'Italia, quali ad esempio il nucleare francese, per cui è prevista una riduzione del 50% al 2025.*

Il progetto è localizzato nei Comuni di Cassano d'Adda e Truccazzano, Città Metropolitana di Milano, Regione Lombardia e prevede l'installazione di un nuovo ciclo combinato alimentato a gas, denominato CCTG8, avente al carico nominale una potenza termica di combustione di circa 1.464 MWt e una potenza elettrica lorda di circa 920 MWe (in ciclo combinato), che sostituirà il ciclo combinato esistente CC2, avente al carico nominale una potenza termica di combustione di circa 1.482 MWt e una potenza elettrica lorda di circa 848 MWe, che verrà messo fuori servizio. L'impianto sarà alimentato a gas naturale ma è già predisposto anche per la combustione di una miscela di gas naturale/idrogeno con un contenuto massimo di idrogeno fino al 30% in volume. Il progetto proposto sarà anche a supporto dell'iniziativa di sviluppo della rete di teleriscaldamento di Milano, a cui potrà cedere una potenza termica fino a circa 420 MWt, ma a cui comunque non è da intendersi vincolato.

Il progetto proposto consentirà di:

- aumentare la capacità di produzione di energia elettrica netta della Centrale (CCTG8 900 MWe vs CC2 835 MWe) diminuendo la potenza termica installata (CCTG8 1.464 MWt vs CC2 1.482 MWt) grazie ad un miglioramento sostanziale dell'efficienza energetica netta (CCTG8 61,5% vs CC2 56,3%);
- conseguire una significativa riduzione delle emissioni massiche di Ossidi di Azoto e, di conseguenza, una riduzione del particolato secondario ad esse associato;
- ridurre le emissioni di CO₂ per unità di energia elettrica prodotta, grazie alla maggiore efficienza e alla diminuzione della potenza termica installata. Grazie alla capacità del nuovo ciclo combinato di poter bruciare oltre al gas naturale anche miscele di gas naturale/idrogeno con un contenuto di idrogeno massimo del 30% in volume, una volta che Snam fornirà tali miscele, le emissioni di CO₂ della Centrale diminuiranno ulteriormente;
- avere un impianto predisposto per fornire, in assetto cogenerativo ad alto rendimento, fino a circa 420 MWt di potenza al servizio della futura rete di teleriscaldamento della città di Milano.

Il progetto prevede di utilizzare il più possibile gli impianti ausiliari e le infrastrutture già presenti in Centrale, previ opportuni adeguamenti, laddove necessario.

Il gas necessario per l'alimentazione del nuovo CCTG8 sarà prelevato dalla stazione gas esistente ubicata all'interno della Centrale.

Il collegamento alla RTN avverrà attraverso la Stazione elettrica di Terna a 380 kV ubicata all'interno della Centrale.

Il progetto prevede inoltre il riassetto degli esistenti tratti della RTN (linee 380 kV e 220 kV) che ricadono all'interno del sito di intervento per far spazio alle nuove apparecchiature.

Le attività di cantiere per la realizzazione delle nuove opere e l'esercizio della Centrale nella configurazione di progetto non determinano impatti significativi su tutte le componenti ambientali. Relativamente agli impatti sulla componente atmosfera, a valle della realizzazione del progetto, si otterrà una diminuzione delle emissioni massiche di NOx della Centrale, rispetto allo scenario attuale, di -200,7 t/anno.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e

del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it

Il legale rappresentante
Giuseppe Monteforte

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.